

CONFEDERAZIONE SVIZZERA
ISTITUTO FEDERALE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

(11) **CH** **696 417 A5**

(51) Int. Cl.: **A47K 10/04** (2006.01)

Brevetto d'invenzione rilasciato per la Svizzera ed il Liechtenstein

Trattato sui brevetti, del 22 dicembre 1978, fra la Svizzera ed il Liechtenstein

(12) **FASCICOLO DEL BREVETTO**

(21) Numero della domanda: 00979/02

(22) Data di deposito: 07.06.2002

(30) Priorità: 15.06.2001
IT FI 2001U000049

(24) Brevetto rilasciato: 15.06.2007

(45) Fascicolo del brevetto
pubblicato: 15.06.2007

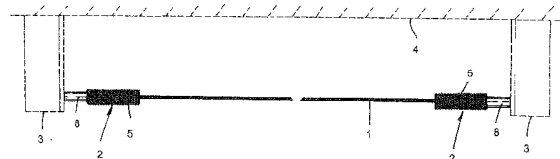
(73) Titolare/Titolari:
Antonio Lupi Design S.p.A.,
Via Mazzini, 73/75 - Loc. Stabbia
50050 Cerreto Guidi (Firenze) (IT)

(72) Inventore/Inventori:
Marco Lupi, 50054 Fucecchio (Firenze) (IT)

(74) Mandatario:
WILLIAM BLANC & CIE Conseils en Propriété Industrielle
SA, Avenue du Pailly 25
1220 Les Avanchets (CH)

(54) **Portasciugamani a struttura filiforme.**

(57) Un portasciugamani comprendente mezzi di appoggio di uno o più asciugamani, estendentisi tra una coppia di attacchi a rispettivi supporti esterni (3), in cui i mezzi di appoggio consistono in un elemento filiforme flessibile (1) e gli attacchi sono costituiti da rispettivi tiranti (2) atti a portare e mantenere in tensione l'elemento filiforme (1). Preferibilmente, ciascun tirante comprende un corpo (5) definente una cavità (6) aperta su un lato e chiusa sul lato opposto, mezzi di connessione (8) al supporto esterno (3) che si impegnano reversibilmente, con grado di inserimento regolabile, entro il lato aperto del corpo (5), un foro (7) ricavato sul lato chiuso del corpo (5) per l'inserimento di un capo dell'elemento filiforme (1), e mezzi di ancoraggio (11) atti ad essere inseriti entro la cavità (6) dal lato aperto e ad impegnarsi con l'elemento filiforme (1) in modo da mantenerlo in tensione operando in riscontro sull'interno del lato chiuso del corpo (5) in risposta alla regolazione dell'impegno tra il corpo (5) e i mezzi di connessione (8).



Descrizione

[0001] La presente invenzione si riferisce al settore degli accessori di arredo per il bagno, ed in particolare riguarda un nuovo modello di portasciugamani.

[0002] Come in tutti i settori in cui la funzionalità della forma si deve coniugare con un'estetica di notevole valore, in quello degli accessori di arredamento per il bagno i disegnatori/progettisti sono costantemente alla ricerca di soluzioni che, oltre ad essere esteticamente originali, presentino anche caratteristiche funzionali migliorate. Nel caso dei portasciugamani il problema è in generale quello di individuare forme che raggiungano un peculiare risultato estetico senza penalizzare la semplicità delle operazioni di montaggio, né la comodità di utilizzo dell'oggetto dopo che è stato installato.

[0003] Una ulteriore, più specifica problematica, è legata al fatto che il cliente e/o l'arredatore, nello scegliere la linea dei portasciugamani, e comunque nello stabilire il loro posizionamento, deve necessariamente rispettare le specifiche esigenze di montaggio dettate dalle caratteristiche geometriche dell'ambiente. Infatti, benché i portasciugamani vengano di norma messi a disposizione, per ciascun modello, in una gamma di differenti misure, si tratta pur sempre di strutture rigide, ed è frequente il caso in cui una certa sistemazione si riveli problematica, o addirittura impossibile.

[0004] Il bisogno di disporre, per ciascun modello, di una serie di misure la più completa possibile, aumenta d'altra parte i costi produttivi, di trasporto e di magazzino. Inoltre, può avere come conseguenza quella di costringere il cliente ad ordinare i pezzi di cui necessita, e quindi ad una certa attesa prima di poter perfezionare l'installazione.

[0005] Nel considerare il complesso di problematiche sopra citate, la richiedente è ora sorprendentemente giunta ad una nuova soluzione che, oltre a fornire un risultato estetico del tutto inedito, comporta significativi vantaggi in termini di versatilità di installazione, e di semplificazione delle relative procedure.

[0006] Secondo l'invenzione, viene infatti fornito un portasciugamani comprendente mezzi di appoggio di uno o più asciugamani, e mezzi di attacco di detti mezzi di appoggio a rispettivi supporti esterni, caratterizzato dal fatto che detti mezzi di appoggio consistono di un elemento filiforme flessibile e dal fatto che detti attacchi sono costituiti da rispettivi tiranti atti a portare e mantenere in tensione detto elemento filiforme.

[0007] Secondo una forma realizzativa preferita, ciascuno di detti tiranti comprende un corpo definente una cavità aperta su un lato e chiusa sul lato opposto, mezzi di connessione al supporto esterno che si impegnano reversibilmente, con grado di inserimento regolabile, entro il lato aperto del corpo, un foro ricavato sul lato chiuso del corpo per l'inserimento di un capo dell'elemento filiforme, e mezzi di ancoraggio atti ad essere inseriti entro detta cavità dal lato aperto e ad impegnarsi con detto elemento filiforme in modo da mantenerlo in tensione operando in riscontro sull'interno del lato chiuso di detto corpo in risposta alla regolazione dell'impegno tra detto corpo e detti mezzi di connessione.

[0008] L'invenzione verrà ora illustrata in maggior dettaglio con la descrizione che segue di una sua forma realizzativa, fatta a titolo esemplificativo e non limitativo, con riferimento ai disegni annessi, in cui:

- la fig. 1 è una vista in pianta di un portasciugamani secondo la presente invenzione, l'elemento filiforme essendo parzialmente non rappresentato;
- la fig. 2 è una vista in sezione assiale di un tirante del portasciugamani di fig. 1; e
- la fig. 3 rappresenta, sempre in sezione assiale, una variante realizzativa del tirante di fig. 2.

[0009] Con riferimento alle fig. 1 e 2, il portasciugamani secondo l'invenzione comprende un cavetto 1, ad esempio metallico, che, come si vedrà con precisione più avanti, viene disteso orizzontalmente tra due punti di connessione ad un supporto esterno, attraverso rispettivi attacchi a tirante 2. Nell'esempio illustrato, il cavetto 1 viene disteso tra due bracci 3, schematicamente delineati a tratto discontinuo, aggettanti ortogonalmente da una parete verticale 4 a dare luogo ad una configurazione di portasciugamani tradizionale. D'altra parte, oltre che tra bracci di forma diversa da quella generica rappresentata, anche aggettanti da una parete non verticale, il cavetto 1 potrà essere disteso anche direttamente tra due pareti opposte e, più in generale, tra qualsiasi forma di supporto esterno in grado di fornire idonei punti di connessione.

[0010] Scendendo in maggiore dettaglio, ciascun tirante 2 comprende nella forma realizzativa illustrata un manicotto 5, cilindrico nell'esempio, che con il suo sviluppo tubolare definisce una cavità 6. La cavità 6 è chiusa da un fondo 5a del manicotto 5, ad una estremità che corrisponde al lato di ancoraggio del relativo capo del cavetto 1. Essa è invece aperta all'estremità opposta, che corrisponde al lato di connessione del manicotto 5 al relativo braccio 3.

[0011] Adiacentemente all'estremità aperta, la cavità 6 presenta una porzione filettata 6a per l'impegno con un tassello di connessione 8. Quest'ultimo presenta una sede passante 9 di sviluppo assiale, comprendente una porzione allargata 9a sul lato affacciato sulla cavità 6, ed una porzione 9b di diametro minore sul lato opposto. La sede 9 del tassello 8, che quando è avvitato al manicotto 5 può sporgere assialmente dal medesimo attraverso l'estremità aperta della cavità 6, è atta ad accogliere una vite di fissaggio 10. La testa della vite 10, che nel caso di fissaggio a parete può essere parte di un tradizionale tassello da muri, si sistema nella porzione allargata 9a, riscontrando sul risalto tra le due porzioni, ed il gambo filettato sporge assialmente dal tassello 8 attraverso la porzione di diametro minore 9b.

[0012] Sul fondo 5a del manicotto 5 è ricavato centralmente un foro passante 7, per l'inserimento di un capo del cavetto 1. Un morsetto 11 è atto ad essere inserito nella cavità 6 e ad impegnarsi con detto capo del cavetto 1, quest'ultimo estendendosi entro la cavità 6 medesima per l'appunto attraverso il foro 7. A tale scopo sul morsetto 11 sono ricavati un passaggio assiale 11a, nel quale viene fatto scorrere il cavetto 1, ed una sede radiale 11b parzialmente filettata, in cui si impegna una vite di fermo 12, senza testa. Quest'ultima, avvitata a fondo, interferisce con il cavetto 1, impedendone lo scorrimento nel passaggio assiale 11a.

[0013] L'installazione del portasciugamani secondo la presente invenzione avviene in primo luogo tagliando da una matassa, a disposizione dell'installatore, un segmento di cavetto 1 di idonea lunghezza, a seconda della specifiche esigenze di montaggio. Tale operazione potrà avvenire con l'uso di una comune cesoia.

[0014] Scelti i punti di attacco, vengono ricavate due sedi filettate per l'impegno delle viti 10, tramite le quali si provvede quindi al fissaggio di rispettivi tasselli 8. Nell'esempio, si vede in fig. 2 come sedi 3 a siano messe a disposizione dai bracci 3. Per ciascun tirante 2, un capo del cavetto 1 viene inserito nella cavità 6 del manicotto 5 attraverso il foro 7 e, fatto uscire dall'estremità aperta della cavità stessa, viene assicurato al morsetto 11.

[0015] Fatti entrare i morsetti 11 nelle cavità 6, i manicotti 5 vengono avvitati, dapprima uno e poi l'altro, a rispettivi tasselli 8. Per facilitare tale operazione, rendendola eseguibile anche manualmente, la superficie esterna dei manicotti è preferibilmente, come visibile in fig. 1, genericamente scabra, ad esempio zigrinata, godronata o rigata. I morsetti 11 vanno a riscontrare sulla faccia interna del fondo 5a del manicotto 5, mantenendo in tensione il cavetto 1 tra i due tiranti 2.

[0016] Per rendere meno critica la scelta della posizione in cui i morsetti 11 si serrano attorno al cavetto 1, l'esattezza di tale scelta essendo, come facilmente comprensibile, essenziale per mantenere il cavetto 1 in un idoneo stato di tensionamento, può essere vantaggiosamente adottata la variante realizzativa di fig. 3. Con riferimento a detta figura, in cui parti uguali a quelle già descritte portano gli stessi indici numerici di riferimento, una molla elicoidale 13 viene inserita nella cavità 6, in modo da operare in compressione tra la faccia interna del fondo 5a del manicotto 5 ed il morsetto 11, coassialmente al cavetto 1, il quale avrà in questo caso una lunghezza leggermente superiore. I morsetti 11 possono così venire posizionati con una certa approssimazione, in quanto l'imprecisione verrà compensata e recuperata dalla molla 13.

[0017] È quindi evidente da quanto sopra descritto che secondo l'invenzione viene raggiunto un risultato estetico estremamente accattivante e, anche in virtù della sua peculiarità, apprezzabile dalla clientela. Oltre a ciò, non sono certamente trascurabili i benefici derivanti dal fatto che non si ha una struttura rigida, e si è quindi in grado di adattare con la massima versatilità il portasciugamani a molteplici situazioni di montaggio.

[0018] Il cavetto 1 potrà come detto essere installato in una configurazione sostanzialmente convenzionale, ovvero tra due bracci di supporto a muro, oppure disteso tra due pareti opposte, interessando così tutta l'estensione della stanza da bagno, a qualsiasi altezza. Esso potrà inoltre essere incorporato o aggiunto a mobili e/o piani di supporto, in particolare direttamente a quelli del lavabo.

[0019] Per l'installatore, l'invenzione risulta vantaggiosa, oltre che per l'estrema facilità delle operazioni di montaggio, soprattutto perché per essa viene meno la necessità di disporre di una ampia gamma di misure. Semplicemente con una matassa di cavetto 1, da tagliare in spezzoni di adeguata lunghezza, e una scorta di tiranti 2 si potrà fare fronte a qualsiasi specifica richiesta.

[0020] Il cavetto 1 in materiale metallico potrà ovviamente essere sostituito da un elemento filiforme realizzato in un qualsiasi altro materiale (ad esempio sintetico o tessile), purché di idonee resistenza e flessibilità.

[0021] I tiranti 2 potranno a loro volta assumere una struttura diversa da quella a cui si è fatto riferimento, nell'ambito del medesimo concetto innovativo. Anche rimanendo nell'ambito della configurazione sopra descritta, da considerarsi vantaggiosa in particolare per i suoi requisiti estetici, il manicotto tubolare 5 potrà essere prismatico o sostituito da un corpo di qualsiasi altra forma, purché in grado di definire una cavità 6 entro cui avviene l'ancoraggio del cavetto 1. Anche i mezzi di ancoraggio del cavetto 1 entro la cavità 6 potranno differire da quelli dell'esempio descritto. Ad esempio, piuttosto che con la vite di fermo 12, lo sfilamento del cavetto 1 dal morsetto 11 potrà essere impedito annodando il capo libero del cavetto stesso, oppure stringendo attorno a detto capo una rondella spaccata.

[0022] Invece che per avvitamento, la regolazione dell'impegno (cioè del grado di inserimento) tra tassello 8 e manicotto 5 potrà essere realizzata tramite soluzioni costruttive equivalenti. Ad esempio, potrà essere prevista una vite estendente radialmente entro la cavità 6 attraverso una scanalatura assiale ricavata sul manicotto 5 e bloccata entro una sede ricavata sul tassello 8. Con quest'ultima soluzione, il manicotto 5 scorrerà liberamente sull'esterno del tassello 8, la vite traslando entro la scanalatura, fino a conseguire il corretto tensionamento del cavetto 1. La posizione del manicotto 5 verrà quindi fissata serrando sull'esterno del medesimo la testa della vite.

[0023] D'altra parte, l'invenzione non è limitata alla forma realizzativa illustrata ma ne comprende qualsiasi variante di esecuzione.

Rivendicazioni

1. Un portasciugamani comprendente mezzi di appoggio di uno o più asciugamani, e mezzi di attacco di detti mezzi di appoggio a rispettivi supporti esterni, caratterizzato dal fatto che detti mezzi di appoggio sono costituiti da un elemento filiforme flessibile, e dal fatto che detti attacchi sono costituiti da rispettivi tiranti atti a portare e mantenere in tensione detto elemento filiforme.
2. Portasciugamani secondo la rivendicazione 1, in cui ciascuno di detti tiranti comprende un corpo definente una cavità aperta su un lato e chiusa sul lato opposto, mezzi di connessione al supporto esterno che si impegnano reversibilmente, con grado di inserimento regolabile, entro il lato aperto di detto corpo, un foro ricavato sul lato chiuso di detto corpo per l'inserimento di un capo dell'elemento filiforme, e mezzi di ancoraggio atti ad essere inseriti entro detta cavità dal lato aperto e ad impegnarsi con detto elemento filiforme in modo da mantenerlo in tensione operando in riscontro sull'interno del lato chiuso di detto corpo in risposta alla regolazione dell'impegno tra detto corpo e detti mezzi di connessione.
3. Portasciugamani secondo la rivendicazione 2, comprendente mezzi elastici operanti in compressione tra detto lato chiuso di detto corpo e detti mezzi di ancoraggio.
4. Portasciugamani secondo una delle rivendicazioni 2 o 3, in cui detti mezzi di ancoraggio comprendono un morsetto con un passaggio assiale, nel quale si impegna detto elemento filiforme, ed una sede radiale parzialmente filettata, in cui si impegna una vite di fermo interferente con detto elemento filiforme.
5. Portasciugamani secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 2 a 4, in cui detta cavità è definita da un manicotto tubolare chiuso ad una estremità da un fondo su cui è centralmente ricavato detto foro di inserimento di detto elemento filiforme.
6. Portasciugamani secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 2 a 5, in cui detti mezzi di connessione del tirante a detto supporto comprendono un tassello impegnantesi a vite entro l'estremità aperta di detta cavità.
7. Portasciugamani secondo una delle rivendicazioni 5 o 6, in cui detto manicotto presenta una superficie laterale esterna almeno parzialmente scabra per favorire l'operazione di avvitamento con detto tassello.
8. Portasciugamani secondo la rivendicazione 5, in cui detti mezzi di connessione del tirante a detto supporto comprendono un tassello liberamente accoppiato a detto manicotto, ed una vite estendentesi radialmente entro detta cavità attraverso una scanalatura assiale ricavata su detto manicotto ed impegnantesi con una sede ricavata su detto tassello, per cui il manicotto viene fermato rispetto al tassello serrando detta vite.

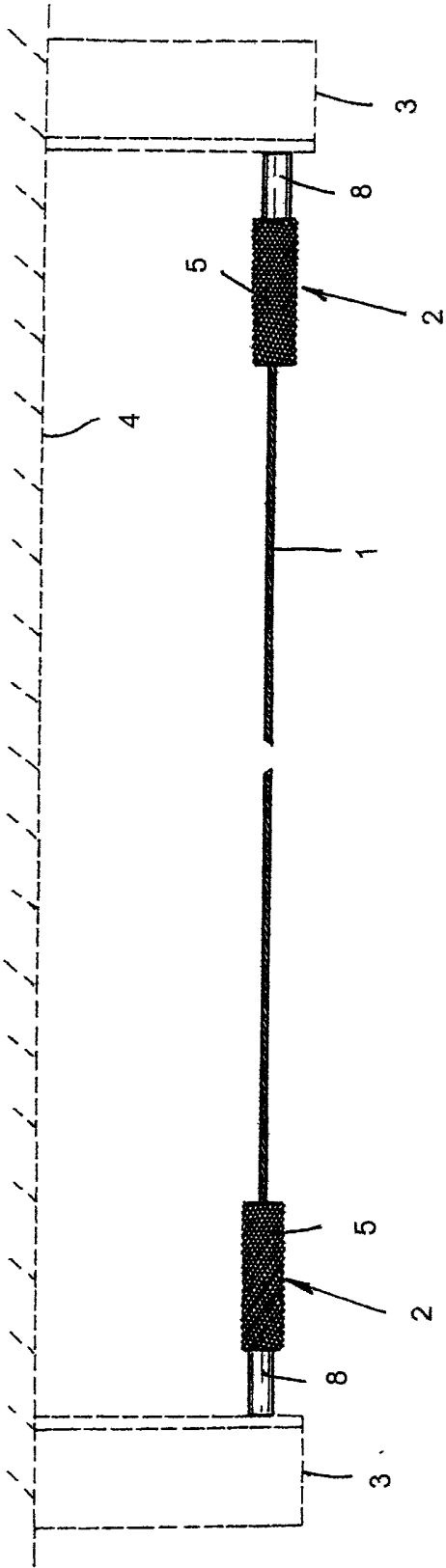


Fig. 1

